

Prot.n.148/25-na
Circ.n.45/25

Ai Consiglieri nazionali
Ai Presidenti regionali
Ai Presidenti provinciali
Alle Segreterie regionali
Alle Scuole dell'Infanzia FISM
per il tramite delle Segreterie provinciali

Roma, 19 dicembre 2025

Oggetto: ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2026-2027

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato il D.D.G. n. 0100847 del 17 dicembre 2025 relativo alle **iscrizioni per l'anno scolastico 2026-2027:**

- a) Le domande di iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado possono essere presentate dal 13 gennaio al 14 febbraio 2026.
- b) **Per le scuole paritarie, come noto, il termine ha solo carattere indicativo.**

N.B.: Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia devono essere effettuate **in modalità cartacea direttamente all'istituzione scolastica prescelta (e non online).**

Allo scopo di fornire utili indicazioni ai responsabili delle scuole dell'infanzia, si ricorda:

*Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano, **entro il 31 dicembre 2026 il terzo anno di età.***

*Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiano **tre anni di età entro il 30 aprile 2027.***

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2026.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89:

- a) *alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;*
- b) *alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;*
- c) *alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza".*

L'inserimento dei bambini anticipatari avviene, pertanto, sulla base di progetti appositamente predisposti, a cura del collegio dei docenti, d'intesa con l'organismo di gestione della singola istituzione scolastica e dopo avere attentamente valutate le condizioni di cui alle lettere a, b, c, **accordando la precedenza ai bambini in età.**

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia, fissato dall'art.2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, è pari a 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie

l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali nella fascia del mattino o elevato a 50 ore, nel rispetto dell'orario annuale massimo delle attività educative fissato dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 19 febbraio 2004 n.59: *“L'orario annuale delle attività educative per la scuola dell'infanzia, comprensivo della quota riservata alle regioni, alle istituzioni scolastiche autonome e all'insegnamento della religione cattolica in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e relativo Protocollo addizionale, reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n. 121, ed alle conseguenti intese, si diversifica da un minimo di 875 ad un massimo di 1700 ore, a seconda dei progetti educativi delle singole scuole dell'infanzia, tenuto conto delle richieste delle famiglie”*.

Si ricorda che è possibile presentare una sola domanda di iscrizione.

NB: Non è consentita, in alcun caso, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile 2027.

ISCRIZIONI E ASSOLVIMENTO OBBLIGO VACCINALE

Per le nuove iscrizioni a.s. 2026-2027 i genitori, ai sensi del DECRETO-LEGGE 7 giugno 2017 n.73 (in Gazz. Uff., 7 giugno 2017, n. 130). - Decreto convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017 n. 119. - Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci, **all'atto dell'iscrizione non dovranno presentare il Certificato delle vaccinazioni o l'autocertificazione perché:**

1. La scuola trasmetterà **alle aziende sanitarie locali territorialmente competenti, entro il 10 marzo 2026, l'elenco di tutti gli iscritti per l'anno scolastico 2026/2027**.
2. **“Le aziende sanitarie locali territorialmente competenti dovranno restituire, entro il 10 giugno, gli elenchi completandoli con l'indicazione dei soggetti che risultano non in regola con gli obblighi vaccinali, che non ricadono nelle condizioni di esonero, omissione o differimento delle vaccinazioni e che non abbiano presentato formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale competente”**.
3. La scuola: **“nei 10 giorni successivi all'acquisizione degli elenchi – di cui al punto 2 - inviterà i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori o i soggetti affidatari dei minori indicati nei suddetti elenchi a depositare, entro il 10 luglio, la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale territorialmente competente”**.
4. **“Entro il 20 luglio le scuole trasmetteranno la documentazione, di cui punto 3, pervenuta, ovvero ne comunicheranno l'eventuale mancato deposito all'azienda sanitaria locale che provvederà agli adempimenti di competenza”**.

N.B.: L'art. 3.3 del citato DL 73/2017 stabilisce che *“Per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia, ivi incluse quelle private non paritarie, la presentazione della documentazione di cui al comma 1 costituisce requisito di accesso”* ed il seguente art. 3 bis comma 5 prevede che *“Per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia, ivi incluse quelle private non paritarie, la mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3 nei termini previsti comporta la decadenza dall'iscrizione.”*

RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

- a) I dati anagrafici dell'alunno/a e la richiesta di informazioni attinenti notizie di carattere familiare o di specifiche necessità sono contenuti nel modulo della domanda di iscrizione, che ogni scuola può personalizzare, e che deve essere predisposto nel rispetto del Codice in materia di

protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo).

b) È necessario allegare al modello di iscrizione cartacea l'informativa relativa alla privacy

c) Si evidenzia che le ulteriori informazioni raccolte dovranno essere strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto a ciascun specifico obiettivo che si intende perseguire e che sia inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

I dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

RESPONSABILITÀ E FIRMA DEI GENITORI SUL MODULO DI ISCRIZIONE

“L'iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore iscrivendo.

A tal fine, il genitore che compila il modulo di domanda dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

INCLUSIONE

Alunni con disabilità: Le iscrizioni di bambini con disabilità avvengono con la presentazione, da parte dei genitori, della certificazione rilasciata dall'A.S.L. di competenza comprensiva della diagnosi funzionale e, a seguito degli appositi accertamenti collegiali – corredata dal profilo dinamico-funzionale. Sulla base di tale documentazione la scuola procede alla stesura del piano educativo individualizzato in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti della ASL.

Alunni con cittadinanza non italiana: Per gli alunni con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni con cittadinanza italiana.

Al riguardo, si fa integralmente rinvio a quanto prescritto nella C.M. n. 2 del 8.01.2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”. e art 11 del DL 31/05/24 n.71 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2024 n.106.

SEZIONI PRIMAVERA 2026-2027

Per quanto concerne le Sezioni Primavera, nella Circolare Ministeriale, il MIUR non dà nessuna comunicazione rispetto alla attivazione o al funzionamento per l'anno scolastico 2026-2027.

Si è quindi in attesa delle disposizioni attuative; al loro verificarsi sarà premura della FISM darne immediata comunicazione alle scuole interessate.

RAV e PTOF

Si ricorda che, in coerenza con la Nota n. 66850 del 19 ottobre 2025 avente ad oggetto “*SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028*” il **termine ultimo per la predisposizione e pubblicazione dei documenti strategici** (Rapporto di Auto Valutazione-RAV e Piano dell'Offerta Formativa -PTOF) all'interno delle piattaforme ministeriali è fissato al **12 gennaio 2026**, giorno antecedente all'avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2026-2027. Tale termine è stato individuato al fine di consentire alle famiglie di conoscere l'offerta formativa delle scuole così da assumere scelte consapevoli in merito all'iscrizione dei figli.

Cordiali saluti.

Responsabile Area pedagogica

Dott.ssa Lara Vannini



Il Presidente nazionale

Dott. Luca Iemmi

